

# **L'importanza del Parent Training per i genitori di ragazze e ragazzi con Sindrome di Tourette**

di Donatella Comasini - Psicologa Clinica

Quando un genitore riceve una diagnosi di Sindrome di Tourette per il proprio figlio o figlia, le emozioni che si susseguono sono molteplici: sollievo per aver dato un nome alle difficoltà, ma anche smarrimento, preoccupazione e il bisogno urgente di "fare qualcosa". Il Parent Training è proprio la risposta concreta a questa esigenza.

Si tratta di un percorso psicoeducativo e pratico, rivolto ai genitori, finalizzato a fornire strumenti di comprensione, gestione e supporto, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita del minore e dell'intero nucleo familiare.

La Sindrome di Tourette è un disturbo del neurosviluppo caratterizzato dalla presenza di tic motori e tic sonori, spesso accompagnati da ADHD, disturbi d'ansia, dis-regolazione emotiva, disturbo ossessivo compulsivo (DOC) e disturbo oppositivo provocatorio (DOP). In questo contesto, il ruolo dei genitori è fondamentale, ma anche molto complesso. Il rischio è quello di adottare, in buona fede, strategie poco efficaci o addirittura controproducenti, spesso dettate dalla stanchezza, dalla frustrazione o dalla mancanza di informazioni chiare.

Il Parent Training ha proprio la funzione di:

- Potenziare la consapevolezza rispetto alla natura dei sintomi;
- Ridurre il senso di colpa o di inadeguatezza nei genitori;
- Migliorare la comunicazione familiare e la qualità della relazione genitore-figlio;
- Offrire strategie pratiche per affrontare le situazioni difficili nella quotidianità;
- Rinforzare i comportamenti positivi e gestire i comportamenti problema;
- Favorire l'autonomia e l'autoefficacia del minore.

Numerosi studi scientifici dimostrano che i percorsi di parent training, se condotti da professionisti

# **L'importanza del Parent Training per i genitori di ragazze e ragazzi con Sindrome di Tourette**

di Donatella Comasini - Psicologa Clinica

formati, hanno effetti positivi sui comportamenti del bambino, sulla riduzione dello stress genitoriale e sul miglioramento generale del clima familiare. Si tratta, in altre parole, di un investimento educativo e relazionale che non punta a "normalizzare" il comportamento, ma a creare uno spazio sicuro, accogliente e competente dove la Tourette possa essere compresa e vissuta senza paura.

Uno degli aspetti più rilevanti di questi percorsi è la possibilità di condividere vissuti con altri genitori che affrontano sfide simili. Questo aiuta a sentirsi meno soli, a normalizzare le emozioni e a trovare, insieme, nuove risorse. La conoscenza, la rete e il supporto fanno la differenza. Per questo motivo, ogni iniziativa che promuove il parent training non è solo un percorso formativo, ma anche un atto di cura e prevenzione a lungo termine.

In qualità di Presidente di A.I.S.T. ETS, vi invito a partecipare ai nostri incontri dedicati ai genitori, che si svolgono ogni 15 giorni e sono guidati da psicoterapeuti con una formazione specifica sulla Sindrome di Tourette e i disturbi associati. Durante questi incontri affrontiamo temi concreti della vita quotidiana, rispondiamo ai dubbi più frequenti, esploriamo strategie utili per migliorare la relazione con i figli e prevenire l'escalation di comportamenti problematici. È fondamentale che i genitori possano ricevere informazioni aggiornate, risposte adeguate e scientificamente supportate, in un ambiente empatico, non giudicante e condiviso. Un genitore informato è un genitore più sereno, e questo ha un impatto diretto sulla crescita e sul benessere dei ragazzi.

Donatella Comasini

Psicologa clinica - Presidente AIST ETS